

InFormazione



La Newsletter Formativa



IN QUESTO NUMERO

IN COPERTINA: FISCALE

-MODALITÀ DI TRASMISSIONE E DI
RECAPITO DELLA FATTURA
ELETTRONICA (pag. 1 - 2).

-“PROROGA PER LA SCHEDA CARBURANTI.
ANCORA DA DEFINIRE IL “DECRETO
DIGNITÀ” (pag. 3-4)

AMBIENTE E SICUREZZA

-ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: UNA NOTA
INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL
LAVORO PER LE AZIENDE (pag. 5-7)

- RIVALUTAZIONE DELLE SANZIONI IN
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL
LAVORO (pag. 8)

PAGHE

- OBBLIGO DI PAGAMENTO DELLE
RETRIBUZIONI CON MODALITA' TRACCIABILI
(pag. 9)

CAAF DICHIARAZIONI 2018 (pag. 10-11)

CREDITO

Bandi ed Incentivazioni (pag. 12 -21)

MODALITÀ DI TRASMISSIONE E DI RECAPITO DELLA FATTURA ELETTRONICA



di Valdes Landi

Con il [provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018](#), l'Agazia delle Entrate ha definito le modalità di emissione e ricezione delle **fatture elettroniche** per mezzo del **Sistema di Interscambio (SdI)**, applicabili per **obbligo**, dal 1° gennaio 2019, alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra **soggetti residenti**, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato.

Il **cedente/prestatore** o, per suo conto, un **intermediario** deve trasmettere la fattura elettronica al **SdI**, avvalendosi: della posta elettronica certificata (PEC); dei **servizi informatici** messi a disposizione dall'Agazia delle Entrate, quali la procedura **web e l'app**; del sistema di cooperazione applicativa, su rete Internet, con servizio esposto tramite modello **“web service”**; del sistema di trasmissione dati tra terminali remoti basato su protocollo FTP (File Transfer Protocol).

Le ultime due modalità richiedono il **previo accreditamento al SdI del cedente/prestatore** per consentire di attivare il canale telematico tra il soggetto trasmittente e il SdI mediante l'attribuzione di almeno un codice numerico di 7 cifre (cd. “codice destinatario”).

Il SdI, a seguito del controllo operato su ciascun file di fatture elettroniche correttamente ricevute, provvede **al recapito della fattura al destinatario** o, per suo conto, ad un intermediario attraverso:

un sistema di **posta elettronica** certificata (PEC);
un sistema di cooperazione applicativa, su rete Internet, con servizio esposto tramite modello “web service”;
un sistema di trasmissione dati tra terminali remoti basato su **protocollo FTP**.

In caso, tuttavia, di mancato superamento dei controlli viene recapitata - entro 5 giorni - una "ricevuta di scarto" al soggetto trasmittente sul medesimo canale con cui è stato inviato il file al SdI. La fattura elettronica di cui al file scartato dal SdI si considera non emessa. L'Agenzia delle Entrate, nelle risposte fornite in occasione del videoforum del 24 maggio 2018, ha tuttavia chiarito che, in caso di scarto, l'emittente ha 5 giorni di tempo per ritrasmettere la fattura senza che siano applicate sanzioni. Per agevolare il processo di recapito delle fatture elettroniche, l'Agenzia delle Entrate ha previsto **un sistema di preregistrazione basato sulla partita Iva**, che consente al cessionario/committente di scegliere il canale attraverso il quale intende ricevere le fatture di acquisto. In tal caso, il SdI recapita le fatture elettroniche e le note di variazione riferite alla partita Iva del cessionario/committente attraverso **il canale e all'indirizzo telematico registrati**, indipendentemente dalle opzioni manifestate in sede di compilazione del campo "**CodiceDestinatario**".

Se il cessionario/committente **non si è preregistrato**, il soggetto emittente deve riportare nella fattura il codice destinatario comunicato dal destinatario, ovvero il codice convenzionale "**0000000**", e la **PEC** del destinatario stesso, in modo che il SdI provvede a recapitare la fattura al destinatario.

Il codice convenzionale deve essere indicato anche quando il cessionario/committente: è un **consumatore finale** e non è stato compilato il campo "IdFiscaleIVA", ma solo il campo "CodiceFiscale" del cessionario/committente;

è un soggetto Iva rientrante nei **regimi agevolati di vantaggio o forfettario o dell'agricoltura**;

è un soggetto Iva che **non ha comunicato il proprio codice destinatario** o la **PEC** attraverso la quale ricevere la fattura.

In questi casi, la fattura elettronica viene **messa a disposizione del cessionario/committente nella sua area riservata del sito web** dell'Agenzia delle Entrate e, inoltre, il SdI mette a disposizione del cedente/prestatore - nella sua area riservata - un duplicato informatico della fattura. In ogni caso, il cedente/prestatore è tenuto a **comunicare tempestivamente** al cessionario/committente che l'originale della fattura elettronica è a sua disposizione nella propria **area riservata** del sito web dell'Agenzia delle Entrate, eventualmente consegnando **una copia informatica o analogica della fattura elettronica**.

La medesima **procedura** è adottata quando:

per cause tecniche non imputabili al SdI, **non è possibile il recapito** presso l'indirizzo telematico registrato;

il codice destinatario riportato nel file della fattura risulta inesistente;

per cause non imputabili al SdI, il **recapito alla PEC risulta impossibile**, ad esempio perché piena o non attiva.

Rinviando a successivi approfondimenti sul punto, per il cedente/prestatore, la data di emissione della fattura elettronica, valida ai fini dell'**esigibilità della relativa Iva**, è quella riportata nel campo "**Data**" della sezione "DatiGenerali" del file della fattura elettronica, **anche se l'emissione vera e propria del documento si ha solo in caso di esito positivo dei controlli effettuati dal SdI**, da cui consegue il **recapito** della fattura al destinatario, attestato con l'invio al soggetto trasmittente della "**ricevuta di consegna**" della fattura elettronica che contiene anche l'informazione della data di ricezione da parte del destinatario.

Per quest'ultimo, ai fini dell'individuazione del **termine iniziale per l'esercizio della detrazione dell'Iva**, assume rilevanza **la data di ricezione della fattura** o, nei casi in cui non sia stato possibile recapitare la fattura al cessionario/committente, quella di **presa visione** nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate in cui la fattura è resa disponibile.

PROROGA PER LA SCHEDA CARBURANTI. ANCORA DA DEFINIRE IL “DECRETO DIGNITÀ”

di Valdes Landi



Si è riunito nella serata di ieri, 27 giugno, il Consiglio dei Ministri. All'ordine del giorno, come abbondantemente preannunciato, il Decreto-Legge che proroga ufficialmente il termine di entrata in vigore degli obblighi di **fatturazione elettronica per le cessioni di carburante**.

Niente fattura elettronica, quindi - almeno per il momento - **per quanto riguarda il rifornimenti effettuati presso gli impianti di distribuzione stradale**, mentre dovrebbero restare in piedi le ulteriori disposizioni relative al 'mondo carburanti', prima su tutte l'obbligo di tracciabilità dei pagamenti relativamente agli acquisti di benzina e gasolio ad uso autotrazione.

Fino al 31 dicembre 2018, quindi, e salvo ulteriori proroghe, il rifornimento alla pompa sarà documentato dalla scheda carburante, indipendentemente dal tipo di carburante erogato. Tuttavia, affinché sia riconosciuta la detraibilità dell'IVA assolta e la deducibilità del costo sarà indispensabile onorare l'acquisto **senza utilizzare denaro contante**. Il pagamento potrà pertanto avvenire in moneta elettronica (carte di debito e di credito, prepagate, ricaricabili), oppure con le altre modalità riconosciute come valide ai sensi di norma, e quindi: assegni e vaglia, bonifici, addebiti diretti in conto corrente ed ogni ulteriore strumento che permetta di risalire in maniera univoca dal rifornimento effettuato all'addebito su un conto corrente bancario.

Occorre premettere che al **momento della stesura del presente contributo** il testo del Decreto non è noto nella sua interezza, tuttavia, dal tenore degli annunci e come confermato anche dal comunicato stampa diramato nella serata di ieri, il provvedimento rinvia al 1° gennaio 2019 **esclusivamente** l'entrata in vigore dell'obbligo, previsto dalla legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), della fatturazione elettronica **per la vendita di carburante a soggetti titolari di partita IVA presso gli impianti stradali di distribuzione**, in modo da uniformarlo a quanto previsto dalla normativa generale sulla fatturazione elettronica tra privati.

Pertanto, **dovrebbe restare valido l'obbligo anticipato al 1 luglio 2018 di fatturazione elettronica relativamente alle cessioni intercorse nell'ambito della filiera dei carburanti che stanno 'a monte' rispetto alla fase finale di erogazione presso l'impianto stradale, così come l'ulteriore fattispecie di obbligo anticipato, ovvero quella della 'filiera appalti pubblici'**.

Infatti, non vi è traccia di proroga con riferimento all'obbligo di fatturazione elettronica, sempre dal 1 luglio 2018, relativamente ai sub-appalti che si riferiscono ad un appalto principale avente quale committente un soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione. Di conseguenza, anche in questo caso l'introduzione anticipata dell'obbligo di fatturazione elettronica pare confermato. Ricordiamo in proposito che sul punto era stato da tempo annunciato un Provvedimento dell'AdE teso a fare chiarezza sui diversi punti ancora poco chiari, provvedimento che a tutt'oggi non è stato emanato. L'unico chiarimento fornito sino ad oggi è infatti che l'obbligo intercorre solo per i sub appalti di primo livello, ovvero per le commesse stipulate tra la parte contraente l'appalto principale con la PA ed i suoi sub fornitori, ma non tra questi ultimi ed eventuali ulteriori subfornitori.

E' bene anche sottolineare che l'annunciato "Decreto Dignità", di cui tanto si parla, non ha ancora visto la luce. Pertanto le ulteriori disposizioni attese, tra le quali ricordiamo l'abolizione dello split payment per i professionisti e la modifica del termine di presentazione della comunicazione dati delle fatture emesse e ricevute (cd. spesometro) - riportata a cadenza annuale - per il momento restano nel limbo nelle promesse. Un ritardo, probabilmente, dovuto alla ricerca delle relative coperture che si sta rivelando più complessa del previsto. Il "Decreto Dignità", peraltro, non andrebbe ad interessare solo le summenzionate novità, bensì una lunga serie di disposizioni quali il riordino del regime della somministrazione lavoro, il divieto di pubblicità di ogni forma di gioco d'azzardo e tutta una serie di disposizioni che mirano a vincolare il contribuente / l'azienda che si giova di incentivi statali, con obbligo di mantenere i beni oggetto di agevolazione per un certo numero di anni (come nel caso dell'iper ammortamento industria 4.0) o determinati livelli occupazionali laddove gli incentivi riguardino l'aspetto delle assunzioni.

Sta di fatto che nell'immediato il Governo ha deciso di intervenire con un provvedimento che non poteva essere ulteriormente differito, visto la scadenza oltremodo prossima dell'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica per i rifornimenti "**alla pompa**", mentre per quanto riguarda tutti gli altri aspetti restano in campo una serie di indiscrezioni ed annunci, ma nulla di concreto.

Non resta, dunque, che attendere.



Valdes Landi - Consulenza Fiscale e Tributaria
✉ v.landi@confartigianatofc.it

.

ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO: UNA NOTA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO PER LE AZIENDE



Emanuela Magrini

Con riferimento al meccanismo dell'Alternanza scuola lavoro, si rammenta che, durante "l'attività" gli studenti in Alternanza scuola lavoro sono equiparati ai lavoratori e quindi sono soggetti a tutte le previsioni della normativa a tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Tale condizione non costituisce comunque rapporto di lavoro.

Le indicazioni sotto riportate sono tratte dalla nota informativa per le aziende che è stata elaborata dal gruppo SPISAL del sistema di riferimento Veneto per la sicurezza nelle scuole.

Valutazione dei rischi per lo studente

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi per lo studente viene precisato che nel DVR (documento di valutazione dei rischi) l'azienda ospitante deve indicare le mansioni/operazioni che verranno effettuate dallo studente.

Per mansioni affidate allo studente l'azienda deve valutare i rischi con la collaborazione del Medico competente, ove previsto, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti:

- * sviluppo psico-fisico non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti o possibili, in relazione all'età;
- * attrezzature e sistemazione del luogo e del posto di lavoro;
- * natura, grado e durata dell'esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici;
- * movimentazione manuale dei carichi;
- * sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, specificatamente di agenti, macchine apparecchi e strumenti;
- * pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull'organizzazione del lavoro;
- * situazione della formazione e dell'informazione degli studenti.

Formazione

La nota informativa precisa che la formazione generale e specifica devono essere erogate agli studenti prima che gli stessi siano inseriti nei percorsi di Alternanza scuola lavoro. Quindi l'istituto scolastico deve avere già provveduto a tale formazione.

Il soggetto ospitante può chiedere informazioni sul percorso formativo svolto dallo studente per capire se vi è la necessità di completare la formazione sui rischi specifici delle mansioni che assegnerà allo studente illustrati nel proprio DVR.



*



Informazione

Il Datore di lavoro dell'azienda ospitante deve provvedere a fornire allo studente l'informazione (articolo 36 del decreto legislativo n. 81/2008 - Informazione ai lavoratori) in merito alla propria organizzazione del lavoro.

Viene inoltre consigliato di informare la ditta ospitante su eventuali problematiche fisiche dello studente o su particolari condizioni di salute (allergie, necessità di assumere farmaci salvavita, limitazioni motorie, ...), concordando con questo le modalità operative di un eventuale intervento d'urgenza.



Obblighi e divieti per lo studente

Viene data l'indicazione affinché l'azienda ospitante ricordi alla scuola e allo studente i principali doveri e divieti, tra i quali a titolo esemplificativo:

- * obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dai Dirigenti e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- * obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;
- * obbligo di indossare abbigliamento adeguato;
- * obbligo di segnalare immediatamente eventuali anomalie di macchine, attrezzature o dispositivi di sicurezza;
- * divieto di utilizzare macchine, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;
- * divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate, operazioni di manutenzione, interventi su impianti elettrici;
- * divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione, di controllo;
- * divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;
- * divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;
- * divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle aree esterne contrassegnate dal divieto.

Per la gestione di quanto sopra evidenziato a titolo esemplificativo, la nota informativa suggerisce all'azienda di predisporre un'apposita procedura che fornisca allo studente e al personale azienda tutte le informazioni utili.

Inoltre viene ricordato che la normativa sull'Alternanza scuola lavoro prevede che l'azienda ospitante individui un tutor aziendale. Oltre a questa figura l'azienda potrebbe prevedere anche una figura di affiancamento allo studente, necessaria in caso di particolari lavori (sono citati i riferimenti normativi) che possono essere svolti per motivi didattici o di formazione professionale anche in ambienti di lavoro privati, purché "sotto la sorveglianza di formatori competenti anche in materia di prevenzione e di protezione di tutte le condizioni di sicurezza e di salute previste dalla vigente legislazione".



Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

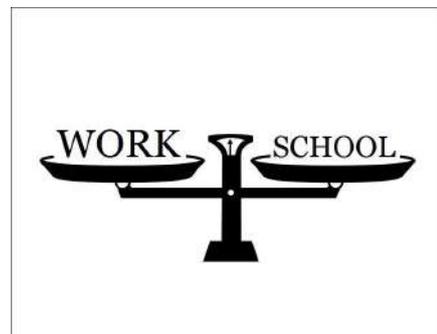
La nota informativa precisa che per i DPI è compito del soggetto ospitante decidere, sulla base del DVR, se lo studente debba indossare i DPI durante l'attività, e in tal caso fornirli. Anche in questo caso viene consigliata una procedura gestionale con la formalizzazione delle varie fasi di consegna, addestramento, modalità di tenuta e riconsegna.



Sorveglianza sanitaria

L'obbligo della sorveglianza sanitaria (visita preventiva) va verificato caso per caso, in relazione al DVR aziendale. Se risulta che l'attività svolta dallo studente è soggetta a sorveglianza sanitaria, è necessario che sia il Medico competente dell'azienda a fare il controllo sanitario.

Qualora gli studenti di alcuni istituti tecnici o professionali risultino già sottoposti alla sorveglianza sanitaria da parte dell'istituto scolastico, e siano già in possesso di un giudizio di idoneità alla mansione redatto dal Medico competente della scuola, l'azienda ospitante, tramite il proprio Medico competente, dovrà verificare se i rischi per i quali è stato visitato lo studente corrispondono a quelli presenti nell'azienda, garantendo eventualmente all'effettuazione di accertamenti integrativi.



Emanuela Magrini - Consulenza Ambiente e Sicurezza
✉ e.magrini@confartigianatofc.it

RIVALUTAZIONE DELLE SANZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Emanuela Magrini



L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con il decreto direttoriale n. 12 del 6 giugno 2018 comunica che le ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal D.Lgs n. 81/2008 nonché da atti aventi forza di legge, sono rivalutate, a partire dal 1° luglio 2018, nella misura dell'1,9%.

Lo stesso Ispettorato, con la lettera circolare prot. n. 314 del 22 giugno 2018, precisa che l'incremento dell'1,9% si applica esclusivamente alle ammende e alle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate per le violazioni commesse successivamente al 1° luglio 2018.

La disciplina attuale non prevede arrotondamenti sull'ammontare finale dell'ammenda e della sanzione amministrativa, incrementate dell'1,9%.

L'incremento non si applica alle somme aggiuntive di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 81/2008, che occorre versare ai fini della revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, le quali non costituiscono propriamente una "sanzione".



Emanuela Magrini - Consulenza Ambiente e Sicurezza

✉ e.magrini@confartigianatofc.it



OBBLIGO DI PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI CON MODALITA' TRACCIABILI



Patrizia Pizzinelli

A far data dal 1 luglio 2018 i datori di lavoro o committenti dovranno corrispondere ai lavoratori la retribuzione, nonché ogni anticipazione di essa, attraverso una banca o un ufficio postale; Lo prevede la "Legge di Bilancio 2018" (art. 1 comma 910 L. n. 205 del 27 dicembre 2017).

Sono ammessi i seguenti mezzi di pagamento:

- a) bonifico sul conto identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore;
- b) strumenti di pagamento elettronico;
- c) pagamento in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento;
- d) emissione di un assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, a un suo delegato; per "delegato" a ricevere il pagamento, si intende il coniuge, il convivente, o un familiare del lavoratore (in linea retta o collaterale), munito di delega.

Da quanto sopra si deduce che i datori di lavoro o committenti non possono più corrispondere la retribuzione/compenso per mezzo di denaro contante direttamente al lavoratore, qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato.

Si sottolinea che per rapporto di lavoro, ai fini degli obblighi in esame, si intende:

- ogni rapporto di lavoro subordinato, indipendentemente dalle modalità di svolgimento della prestazione e dalla durata del rapporto;
- ogni rapporto di lavoro originato da contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ogni rapporto di lavoro instaurato in qualsiasi forma dalle cooperative con i propri soci ai sensi della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Le nuove disposizioni non si applicano:

- ai rapporti di lavoro instaurati con le pubbliche amministrazioni;
- a quelli rientranti nell'ambito di applicazione dei C.C.N.L. per gli addetti a servizi familiari e domestici, stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- ai compensi derivanti da borse di studio e tirocini;

ai compensi derivanti da rapporti autonomi di natura occasionale.

La nuova disposizione, in linea con un consolidato orientamento giurisprudenziale, stabilisce che la firma apposta dal lavoratore sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.

Sono state previste anche pesanti sanzioni: infatti sia nel caso in cui le retribuzioni vengano pagate in contanti, ma anche in caso di pagamento tracciato e poi non effettuato, scatterà una sanzione fino a 5.000,00 euro con la possibilità di effettuare un pagamento ridotto pari ad 1/3 (ovvero di € 1.667,00), entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del verbale di violazione. Il servizio di amministrazione del personale rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Patrizia Pizzinelli - Servizio Amministrazione del Personale

✉ p.pizzinelli@confartigianatofc.it



confartigianato
persone cesena



● **SERVIZI CAAF**

- ✓ Compilazione Modello 730
- ✓ Compilazione Modello Unico PF
- ✓ IMU – TASI – Visure catastali
- ✓ Certificazione ISEE
- ✓ Compilazione modelli RED, ICRIC, ICLAV, ACCAS/PS
- ✓ Colf e badanti (pratica di assunzione, busta paga, contributi INPS, cessazione del rapporto di lavoro)
- ✓ Contratti di locazione (redazione dei contratti di locazione mediante procedura telematica e calcolo della convenienza Cedolare Secca)
- ✓ Servizio di Successione (pratica di successione, calcolo IMU eredi e modello Redditi PF per soggetti deceduti)
- ✓ Bonus energia elettrica e gas

● **SERVIZI PATRONATO**

- ✓ Consulenza previdenziale (lavoratori dipendenti e autonomi)
- ✓ Costituzioni, verifica e rettifica posizione contributiva (lavoratori dipendenti e autonomi)
- ✓ Calcolo e domanda di pensione (lavoratori dipendenti e autonomi)
- ✓ Supplemento per continuazione attività lavorativa
- ✓ Pensioni di invalidità
- ✓ Pensione di reversibilità
- ✓ Riscatti e ricingiunzioni
- ✓ Indennità di disoccupazione
- ✓ Consulenza previdenziale
- ✓ Invalidità civili e trasmissioni on line
- ✓ Infortuni sul lavoro e malattie professionali
- ✓ Assistenza a consulenza medico-legale per ricorsi su infortuni, malattie professionali, invalidità civili, ecc
- ✓ Dimissioni volontarie
- ✓ Rilascio CU
- ✓ Cure termali
- ✓ Ratei maturati e non riscossi, interessi legali
- ✓ Autorizzazione assegni familiari



confartigianato
persone cesena



✓ **WELFARE FAMILIARE**

- Maternità anticipata
- Maternità obbligatoria
- Maternità dello stato
- Bonus bebè
- Assegni familiari
- Congedo parentale
- Bonus infanzia (voucher baby sitting/ buoni lavoro)
- Bonus asili nido

Cesena

Via I. Alpi, 49

Tel. 0547-642511

email: info730@confartigianatofc.it

Cesenatico

Viale Trento, 19

Tel. 0547-82096

email: info.cesenatico@confartigianatofc.it

Gambettola

Via Garibaldi, 45

Tel. 0547-53369

email: info.gambettola@confartigianatofc.it

Savignano sul Rubicone

Via D. Chiesa, 2

Tel. 0541-944718

email: info.savignano@confartigianatofc.it

Sarsina

Piazza L. Pisone, 10/11

Tel. 0547-94574

email: info.sarsina@confartigianatofc.it

S. Piero in Bagno

Via C. Battisti, 89

Tel. 0543-917393

email: info.sanpiero@confartigianatofc.it

Novafeltria

Via Garibaldi, 8

Tel. 0541-920693

email: confartigianato@valmarecchia.cc

CREDITO : BANDI ed INCENTIVAZIONI

NORMATIVA	OGGETTO	BENEFICIARI	SCADENZA	CONTRIBUTO
INTERNAZIONALIZZAZIONE	-----	-----	-----	-----
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO e SIMEST	Il fondo rotativo è nato con l'obiettivo di rafforzare il sostegno pubblico alle PMI nel loro processo di internazionalizzazione. Si concretizza nella partecipazione del Fondo al capitale sociale di società costituite ad hoc (NewCo) con sede sociale in Italia (o in altro Paese UE)	PMI	Aperto	Acquisizione quote societarie
SIMEST Legge 133/2008	Prevede finanziamenti agevolati alle imprese che si impegnano a migliorare la propria struttura patrimoniale con tre tipologie di interventi: a) programmi di inserimento su mercati esteri; b) studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica; c) finanziamenti agevolati per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	PMI	Aperto	Conto Interesse
Internazionalizzazione –Mis. 4.2-Annualità 2018-Bando per il sostegno a progetti presentati dai consorzi per l'internazionalizzazione e per la realizzazione di eventi e iniziative rivolte ai mercati esteri.	Contributi a sostegno per progetti presentati dai consorzi per l'internazionalizzazione per la realizzazione di eventi e iniziative rivolte ai mercati esteri.	Consorzi	Aperto dal 31 maggio al 02 luglio 2018	Contributi a fondo perduto
MISE VOUCHER per L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - Temporary Export Manager - 2017	Contributo a fondo perduto sotto forma di Voucher per le Imprese e le Reti di Imprese che intendono accedere a mercati esteri attraverso una figura specializzata	PMI costituite in qualsiasi forma societaria e Reti di Imprese	Attualmente chiuso	Contributo a fondo perduto
Bando Internazionalizzazione e Fiere Regione Emilia Romagna 2017/2018.	PROGETTI DI TIPO A Promozione consulenza e pianificazione di un piano di internazionalizzazione pluriennale – PROGETTI DI TIPO B Partecipazione ad almeno tre fiere internazionali	PMI in forma singola o aggregata	Aperto dal 20 giugno al 27 luglio 2018	Contributi a fondo perduto



RICERCA - SVILUPPO	INNOVAZIONE	-----	-----	-----
MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO "Brevetti +": bando per la valorizzazione dei brevetti a favore PMI	Fondo finalizzato alla concessione di premi per la brevettazione e alla valorizzazione economica dei brevetti (gestione tecnica ed operativa: INVITALIA)	PMI	Attualmente sospeso per esaurimento risorse	Contributo a fondo perduto.
REGIONE EMILIA ROMAGNA Bando per Progetti di Innovazione, Digitalizzazione e Informatizzazione	Contributi per l'introduzione di strumenti informatici e telematici avanzati, e loro integrazione nell'organizzazione professionale/aziendale	Liberi Professionisti iscritti a Ordini o Collegi professionali; Liberi professionisti non ordinistici	Attualmente sospeso per esaurimento risorse	Contributo a Fondo perduto
MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO "Brevetti+2": bando per la valorizzazione economica dei brevetti a favore PMI	Fondo finalizzato allo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della loro capacità competitiva, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici e valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. (gestione tecnica ed operativa: piattaforma telematica INVITALIA)	Micro imprese e PMI anche di nuova costituzione, con sede in Italia, titolare di un brevetto rilasciato o di una domanda depositata successivamente al primo gennaio 2013; essere spin-off accademici da meno di 12 mesi e titolari di brevetto successivamente al primo gennaio 2012.	Attualmente sospeso per esaurimento risorse	Contributo a fondo perduto.
MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO "Disegni +3": bando per la brevettazione e valorizzazione dei modelli e disegni industriali a favore di PMI	DISEGNI+3 mira a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle piccole e medie imprese (PMI) attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni/modelli industriali sui mercati nazionale e internazionale.	PMI	Attualmente sospeso per esaurimento risorse	Contributo a fondo perduto.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: "Marchi + 3" Agevolazione per la registrazione di Marchi	ESTENSIONE DEI MARCHI NAZIONALI A LIVELLO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE (Il bando intende supportare le imprese nella tutela dei marchi all'estero attraverso misure agevolative che mirino a garantire la qualità delle scelte strategiche effettuate dalle imprese stesse)	PMI	Aperto	Contributo a fondo perduto.

<p>“Nuova Sabatini” - MISE – Decreto 25 gennaio 2016 in attuazione del Decreto del Fare DI 69/2013 Legge 232/2016 (Legge Stabilità 2017)</p>	<p>Ampliamento Investimenti: Acquisto macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.</p>	<p>PMI</p>	<p>Apertura sportello fino ad esaurimento risorse (31/12/2018)</p>	<p>Contributo in conto Interessi.</p>
<p>Finanziamenti - con garanzia FEI - per PMI orientate alla ricerca, sviluppo ed innovazione.</p>	<p>Sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo delle pmi, a copertura di prestiti e Garanzie a sostegno dell'innovazione, ricerca e sviluppo, imprenditorialità, crescita ed occupazione.</p>	<p>PMI</p>	<p>Aperto</p>	<p>Finanziamento</p>
<p>Fondi BEI per gli investimenti delle PMI</p>	<p>La banca europea per gli investimenti (BEI) ha messo a disposizione una nuova linea di credito destinata a finanziare interventi in favore delle PMI italiane. Saranno finanziati sia nuovi progetti che quelli in corso non ancora ultimati da parte delle PMI</p>	<p>PMI (vari settori produttivi)</p>	<p>Aperto</p>	<p>Mutui e Leasing</p>
<p>Bando Regionale Emilia Romagna Sostegno Agli Investimenti Produttivi POR FESR 2014/2020 AZIONE 3.1.1.</p>	<p>Incentivare gli investimenti da parte delle PMI emiliane romagnole, al fine di favorire la realizzazione di progetti che accrescano la competitività e l'attrattività del sistema produttivo, sviluppo sostenibile e progetti di consolidamento e diversificazione. Investimenti produttivi ad alto contenuto tecnologico, attraverso un ammodernamento degli impianti, macchinarie attrezzature, innovazione di processo, di prodotto o di servizio. Miglioramento dei tempi di risposta e di soddisfacimento dei clienti, miglioramento della sicurezza, riduzione degli impatti ambientali etc.</p>	<p>PMI</p>	<p>I^ Finestra 05 giugno fino al 19 luglio 2018; II^ Finestra 04 settembre 2018 fino al 28 febbraio 2019</p>	<p>Finanziamento a copertura degli investimenti + contributo a fondo perduto</p>



INVESTIMENTI				
<p>Bando Regionale Emilia Romagna POR FESR 2014/2020 AZIONE 1.1.3. Contributi per piccole e medie Imprese costituite in reti</p>	<p>Il bando promuove la valorizzazione economica dell'innovazione, percorsi congiunti di sperimentazione e innovazione strategica che valorizzino la combinazione di competenze tecnologiche e produttive complementari tra le imprese, in modo da realizzare avanzamenti tecnologici di vantaggio comune nell'ambito delle diverse filiere.</p>	<p>Aziende costituite in Reti di P.M.I. Con la partecipazione di almeno 3 P.M.I.</p>	<p>Apertura dal 09 luglio fino al 03 agosto 2018</p>	<p>Contributo in conto esercizio /fondo perduto</p>
AMBIENTE SICUREZZA-ENERGIA				
<p>Conto Termico 2.0 Incentivi per interventi di incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili</p>	<p>Incentivo in misura percentuale variabile a seconda dell'intervento</p>	<p>PMI</p>	<p>La richiesta deve essere presentata entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento, tramite l'applicativo informatico Portaltermico</p>	<p>Conto Capitale</p>
<p>Bando ISI INAIL 2017 Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p>	<p>Incentivi alle imprese per la realizzazione di progetti volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, degli ambienti di lavoro e bonifica da materiali contenenti amianto</p>	<p>PMI e MICRO anche individuali. Imprese di ogni settore con una Unità produttiva attiva, per la quale si intende realizzare il progetto, nel territorio nazionale.</p>	<p>Dal 07 giugno '18 è in corso la 3^a fase: le imprese che hanno soddisfatto i requisiti previsti potranno accedere all'interno della procedura informatica per inviare la domanda.</p>	<p>Contributo in Conto Capitale.</p>



<p>REGIONE EMILIA ROMAGNA Bando Fondo Energia Contributi per Finanziamenti agevolati e Contributi a fondo perduto - Miglioramento dell'Efficienza Energetica e interventi di green economy</p>	<p>Il Fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, opera concedendo finanziamenti agevolati a sostegno di progetti di efficienza energetica, produzione di energia da fonti rinnovabili, esclusivamente per autoconsumo, nonché gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento, ai sensi della Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.</p> <p>Il Fondo concede, inoltre, un contributo a fondo perduto, per le spese tecniche per la redazione della diagnosi energetica e/o progetto di investimento.</p>	<p>Imprese con sede o unità locale, in cui si realizza il progetto d'investimento in Emilia Romagna</p>	<p>Apertura dal 04 giugno al 02 agosto 2018</p>	<p>Finanziamenti a tasso agevolato e contributo a fondo perduto</p>
<p>INVITALIA Ministero dello Sviluppo Economico EFFICIENZA ENERGETICA FONDO NAZIONALE</p>	<p>Il Fondo sostiene gli interventi di efficienza energetica realizzati dalle imprese e dalla Pubblica Amministrazione su immobili, impianti e processi produttivi.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la riduzione dei consumi di energia nei processi industriali • la realizzazione e l'ampliamento di reti per il teleriscaldamento • l'efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche, inclusa l'illuminazione pubblica • la riqualificazione energetica degli edifici. <p>I finanziamenti agevolati sono concessi da un minimo di euro 250 mila ad un massimo di 4,0 milioni di euro</p>	<p>Imprese di tutti i settori, in forma singola o in forma aggregata o associata, per la realizzazione di progetti di investimento</p>	<p>Aperto</p>	<p>Garanzia e finanziamento agevolato</p>



START UP	-----	-----	-----	-----
<p>- INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico</p>	<p>Misure per l'autoimprenditorialità - MISE D.lgs. 8 luglio 2015 n. 140 e Circolare Direttoriale n. 09.10.2015 - Nuove imprese a tasso zero. Rivolto alle imprese costituite al massimo da 12 mesi o alle persone fisiche che intendono costituire una società, composte da giovani fino a 35 anni e/o donne (indipendentemente dall'età) in tutto il territorio nazionale, con concessione di mutui agevolati a tasso zero per investimenti fino a 1,5 milioni di euro (per singola impresa).</p>	<p>Persone fisiche, società, composte da giovani fino a 35 anni e/o donne</p>	<p>Aperto</p>	<p>Finanziamento a Tasso 0</p>
<p>INVITALIA Ministero dello Sviluppo Economico Sostegno alle start up innovative ad alto contenuto Tecnologico SMART & START ITALIA</p>	<p>Smart &Start Italia è uno strumento agevolativo al fine di promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.</p> <p>Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa aventi ad oggetto la produzione di beni e l'erogazione di servizi che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:</p> <p>significativo contenuto tecnologico e innovativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ●sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale; ●valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (<i>spin off da ricerca</i>). <p>Lo strumento Smart&Start Italia finanzia progetti che prevedono programmi di spesa, di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento e sostenere costi di gestione aziendale.</p>	<p>La misura è riservata alle start up innovative localizzate su tutto il territorio nazionale, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro imprese e in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 del decreto-legge n. 179/2012. Possono presentare domanda di agevolazione anche le persone fisiche che intendono costituire una start up innovativa. In tal caso, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.</p>	<p>Aperto</p>	<p>Finanziamento a Tasso 0</p>

<p>REGIONE EMILIA ROMAGNA -Bando POR-FESR 2014/2020-ASSE 1-AZIONE1.4.1 Bando per sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative</p>	<p>Sostenere le spese di investimento per l'avvio o il consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca finalizzata a nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia o ad alto contenuto innovativo. Tipologia A Progetti per la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi. Tipologia B progetti per la realizzazione di investimenti per l'espansione di start up già avviate, per quanto riguarda sedi produttive, logistiche e commerciali e l'aumento di dotazioni tecnologiche</p>	<p>PMI costituite come società di capitali registrate nella sezione speciale del registro delle imprese presso la camera di commercio dedicata alle start up innovative.</p>	<p>Aperto dal 02 luglio al 15 novembre 2018</p>	<p>Contributo a fondo perduto</p>
<p>REGIONE EMILIA ROMAGNA -Bando POR-FESR 2014/2020-ASSE 3-Competitività e Attrattività del Sistema Produttivo AZIONE 3.5.1 Supporto alla nascita di nuove imprese</p>	<p>Si tratta di un finanziamento a tasso agevolato, che copre anche il 100% dei costi che l'impresa sostiene per investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo; consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;</p> <p>introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di strumenti ICT nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti di soluzioni customizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.</p> <p>In particolare, gli interessi a carico dell'impresa beneficiaria sono pari alla media ponderata fra:</p> <p>Tasso di interesse pari allo 0,00% a valere sulla parte di finanziamento avente provvista pubblica (70%);</p> <p>Tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + spread massimo del 4,75% per la parte di finanziamento con provvista bancaria (30%).</p>	<p>Beneficiari dell'intervento sono le piccole imprese (meno di 50 ULA e max 10 milioni di fatturato / attivo), attive e non "in difficoltà", che sono iscritte al Registro Imprese da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda. Devono avere sede produttiva (dove si realizza l'investimento) in Emilia-Romagna e un codice ATECO fra quelli previsti dalla misura agevolativa (codice dalla sezione dalla lettera B alla N e dalla P alla S - comprese).</p>	<p>Attualmente chiuso</p>	<p>Finanziamento a tasso agevolato</p>



TRASPORTI	-----	-----	-----	-----
<p>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Misure di sostegno al credito ed agli investimenti per il settore dell' autotrasporto</p>	<p>Istituzione di una sezione speciale, con dotazione di 50 milioni di Euro, nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96</p>	<p>PMI settore Autotrasporto</p>	<p>Aperto</p>	<p>Agevolazioni</p>
TURISMO	-----	-----	-----	-----
<p>L.R. 7/98 Art.13, comma 5, lettera b</p>	<p>Cofinanziamento di progetti di promo-commercializzazione turistica</p>	<p>Aggregazioni di imprese aderenti alle Unioni di Prodotto</p>	<p>Attualmente chiuso</p>	<p>Finanziamento</p>
<p>Contributi per le Imprese del Turismo – L.R. 40/2002</p>	<p>Si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti chirografari/ipotecari con rate di ammortamento semestrali, con possibilità di richiedere un prefinanziamento bancario su finanziamenti che devono riguardare operazioni di riqualificazione e ristrutturazione alberghiera e di stabilimenti balneari</p>	<p>Imprese del Turismo</p>	<p>A sportello salvo esaurimento fondi - (domande presentate attraverso i consorzi fidi convenzionati con la Regione)</p>	<p>Conto Interessi</p>

ENTI LOCALI – VARIE	-----	-----	-----	-----
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	Sostegno economico degli imprenditori che attivano una nuova impresa, un'unità locale diversa dalla sede principale, subentro in esercizi già insediati, imprese attive da oltre sessanta mesi, sul territorio comunale;	Imprese (persone fisiche e società) nel settore del Commercio, dell'Artigianato e degli Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Contributo annuale per i primi 5 anni a fondo perduto.
	Neoimprenditori iscritti successivamente al 01 gennaio 2012, residenti nel Comune almeno da 15 anni, titolare con meno di 35 anni ; Attrezzature e Arredi, Immobili, Ristrutturazioni, Recupero, Affitto,Affitto d'Azienda o Ramo d'Azienda.	PMI, Commercio con esclusione del e-commerce, Artigianato e produzione di beni, attività industriali e ricezione turistica	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi	Contributo a fondo perduto
	Operazioni di credito di esercizio e di investimento perfezionate con Istituti di Credito per il tramite di Cooperative di Garanzia o Consorzi Fidi	Imprese individuali, le soc. di persone e di capitale, i consorzi le coop. con stabile organizzazione nel territorio comunale	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi	Contributo in conto interessi, liquidità 0,50%, investimento 2,50%
	Interventi di decoro cittadino.	Imprese individuali, le soc. di persone e di capitale, i consorzi e le coop con stabile organizzazione nel territorio Comunale.	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Contributo in conto capitale, 35,00% della spesa sostenuta con limite massimo di euro 3.000,00.
	Incentivazione per incremento occupazionale alle imprese insediate nel territorio Comunale.	Le Imprese nel settore artigianale, pmi,commerciale insediate stabilmente nel territorio Comunale.	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Abbattimento degli oneri sociali, previdenziali ed assistenziali.



Comune di Cesenatico

ANTICIPAZIONE di prossima pubblicazione COMUNE di CESENATICO Contributi a favore di nuove imprese imprenditoria giovanile	FONDI a sostegno dell'imprenditoria giovanile costituite nel periodo compreso dal 01 ottobre 2016 al 31 agosto 2018	Ditte individuali e le imprese qualsiasi forma societaria, con sede legale e/o operativa nel Comune di Cesenatico, i cui titolari/soci abbiano età inferiore a 40 anni	IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE	Fondo Perduto
--	---	--	---	---------------

Gianluca Ricci - *Ufficio Credito*
✉ g.ricci@confartigianatofc.it